

Crociere, Traghetti

Ravenna
20 Febbraio 2014

Ravenna apre a Msc, Costa e Norwegian



20 Febbraio 2014 - Ravenna - Per il 2014 il traffico crocieristico è previsto in forte calo rispetto al 2013: non più di 40/50 mila passeggeri rispetto ai quasi 100mila dell'anno precedente.

Le scelte strategiche che hanno indotto importanti carriers mondiali, tra i quali Royal Caribbean, principale partner del Terminal ravennate, ad abbandonare l'Adriatico nel 2014, verranno discusse dall'Autorità Portuale e da RTP (Ravenna Terminal Passeggeri) a Miami, in occasione del Cruise Shipping Miami, il più importante appuntamento internazionale dedicato al comparto crocieristico che si terrà dal 10 al 13 marzo.

Di queste problematiche si è discusso nel corso dell'ultima riunione della commissione Porto della Camera di commercio, presieduta da Norberto Bezzi.

Secondo Tiziano Samorè, presidente di Rtp, l'avvio di relazioni con MSC, Costa e Norwegian Cruise Line "potrebbe aprire nuove opportunità per lo scalo ravennate, ma non prima del 2016".

Sempre nel corso dell'incontro, si è condivisa la valutazione che Ravenna deve potersi candidare quale porto alternativo a Venezia per le navi soggette alle limitazioni di transito nel canale della Giudecca, a seguito del Decreto legge emanato dal Governo; almeno fino a quando Venezia non avrà realizzato una nuova via d'accesso alla sua Stazione marittima, cosa che richiederà anni.

"E' un'opportunità che Ravenna può sfruttare appieno solo migliorando il suo l'appel nel mercato crocieristico. Per le Compagnie che scegliessero Ravenna quale loro porto hub si renderà necessario predisporre un collegamento tra Ravenna e Venezia: via terra fino a Chioggia ed in traghetto tra Chioggia e Venezia; ma anche con altre città di grande interesse turistico: Bologna e Firenze, ad esempio; mete tutte raggiungibili con escursioni giornaliere".

Ma anche le più attrattive politiche di marketing risulteranno vane se il Terminal Crociere di Ravenna non verrà messo in grado di ospitare imbarcazioni di grandi dimensioni, come ad esempio le navi della classe Quantum di prossima costruzione.

Significa interventi sulle banchine, sulla viabilità, sulla struttura e sui servizi offerti dalla stazione marittima; ma, prioritariamente, significa procedere con l'adeguamento dei fondali.

L'escavo e, non meno rilevante, la manutenzione dei fondali è la "condicio sine qua non" non solo per lo sviluppo del Terminal Crociere, ma di tutte le attività che si svolgono lungo l'asta del canale Candiano.

Infatti, la mancata soluzione al problema di dove collocare il materiale di risulta dalle operazioni di dragaggio dei fondali avrà gravi ripercussioni sul posizionamento competitivo dello scalo

ravennate.

Le risorse finanziarie sono state trovate e sono immediatamente disponibili; adesso è indispensabile individuare le aree su cui depositare circa 900mila metri cubi di materiale per un primo intervento di approfondimento dei fondali in prossimità dei terminal più strategici del porto.

Galliano Di Marco, presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, si è detto "fortemente impegnato, con il concorso delle Istituzioni locali e regionali, a sbloccare gli ostacoli di natura burocratica che ritardano la decisione sulle casse di colmata da utilizzare per la collocazione dei fanghi scavati.

Senza questo intervento, gravi e fondate sono le preoccupazioni per le ripercussioni che il porto, nel suo complesso, potrebbe trovarsi a dover affrontare; a rischio sono, oltre al traffico crocieristico, i ben più significativi traffici, per l'economia del porto e della città, delle rinfuse e dei container".

"Sarebbe una catastrofe - dice la Camera di commercio - considerando le migliaia di posti di lavoro facenti capo alle aziende portuali e dell'indotto. Sono queste le ragioni che ci spingono a fare tutto quanto in nostro potere per sostenere l'impegno dell'Autorità portuale e per incentivare le Istituzioni e gli Enti competenti a consentire che questa possa avviare al più presto i lavori per l'approfondimento dei fondali".



© copyright Porto Ravenna News